

Atti di indirizzo e controllo n. 24/2015: mozioni, interrogazioni e risoluzioni in Parlamento.

30 Giugno 2015

Sono stati **presentati** alla Camera dei Deputati e al Senato, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI		
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
1-00921 Mozione A. Colletti, M5S	Esecuzioni immobiliari	-Assumere iniziative normative che prevedano, fuori dei casi già previsti dalla legge, la sospensione per trentasei mesi della procedura espropriativa immobiliare al ricorrere congiunto delle seguenti condizioni: -che l'immobile sia l'unica abitazione adibita ad abitazione principale dal debitore esecutato; -che altri componenti del nucleo familiare del debitore con lui residenti, non siano in atto proprietari o titolari di diritti reali di godimento su altri immobili adibiti a civile abitazione e situati entro 150 chilometri dal comune di residenza e che inoltre, negli ultimi tre anni, non abbiano ceduto a terzi diritti su altri immobili; -che il valore dell'immobile sia inferiore ad euro 300.000,00 tranne che per gli immobili ricadenti nei comuni di Roma, Milano, Torino, Bologna, Venezia e Firenze per cui detto limite è pari ad euro 4.000,00; -prevedere l'istituzione di un fondo , con dotazione annua di almeno dieci milioni di euro, per la remunerazione degli interessi ai creditori la cui procedura esecutiva immobiliare sia stata oggetto di sospensione ex lege che remunerino i creditori ad un tasso di interesse dello 0,5 per cento annuale sul credito vantato, con la previsione che potranno accedere a tale fondo solo i creditori, muniti di titolo esecutivo, che abbiano proceduto a pignoramento ovvero sia intervenuti, a norma dell'articolo 551 cpc, nell'espropriazione immobiliare <i>de quo</i> .
4-09550 Interrogazione a risposta scritta A. Minardo, AP (NCD-UDC)	Incentivi per assunzioni	Assumere iniziative per: - riproporre, sempre in via sperimentale, l'incentivo previsto dal DL 76/2013, convertito dalla L. 99/2013 (Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto) per i datori di lavoro che assumono in forma stabile con contratto a tempo determinato giovani tra i 18 e i 29 anni di età che presentino i requisiti specificatamente indicati; - estendere la misura anche a coloro che abbiano più di 29 anni di età fino ad un massimo di 35 anni e proporre tale misura anche per coloro che abbiano figli a carico e che abbiano un'età superiore a 35 anni di età; -estendere la misura anche a tutti i disoccupati ed ai disoccupati diplomati.
5-05866 Interrogazione a risposta immediata in commissione F. Alberti, M5S	Gettito IVA	Indicare l'importo del gettito IVA derivante dalle aliquote in vigore (22 per cento, 10 per cento e 4 per cento), suddiviso per aliquota e per tipologia di bene/servizio, e chiarire se sia stata mai prodotta, anche a livello europeo, una relazione di valutazione dell'impatto delle aliquote ridotte applicate ai servizi prestati localmente , in particolare, in termini di creazione di occupazione, di crescita economica e di buon funzionamento del mercato interno.
5-05881 Interrogazione a risposta immediata in commissione P. Carrescia, PD	Sistemi EMAS - ISO per trasporto transfrontaliero di rifiuti	Considerato che le garanzie per il trasporto transfrontaliero di rifiuti sono disciplinate dal decreto del Ministro dell'ambiente 370/1998, che si applica, come disposto dall'articolo 194, comma 5, fino alla determinazione dei nuovi criteri , si chiede di sapere se - nelle more dell'emanazione del predetto decreto - sia già applicabile ai trasporti transfrontalieri di rifiuti la riduzione del 50 per cento per le imprese certificate EMAS e del 40 per cento per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 delle garanzie finanziarie calcolate ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente 3 settembre 1998, n. 370.

7-00713 Risoluzione in commissione F. Busin, LNA	Studi di settore	Considerato che negli ultimi anni i pesanti effetti della crisi economica su decine di migliaia di attività hanno aumentato lo scollamento tra gli standard previsti dall'amministrazione finanziaria e gli effettivi ricavi e compensi dei contribuenti e che i diversi adeguamenti attuati non hanno prodotto i risultati sperati, si chiede di assumere iniziative per prevedere l'immediata sospensione dell'applicazione degli studi di settore per i periodi di imposta 2015 e 2016 , in modo da evitare che i contribuenti siano costretti a dichiarazioni più alte degli effettivi incassi e a sottoporsi ad una maggiore imposizione per evitare vessazioni da parte dell'amministrazione finanziaria, fino ad una completa revisione del sistema delle verifiche fiscali a fini anti evasivi .
SENATO DELLA REPUBBLICA		
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
4-04165 Interrogazioni a risposta scritta M. Mario, GAL	Detassazione retribuzione di produttività	- Emanare il provvedimento in materia di detassazione del 10 per cento delle retribuzioni di produttività per l'anno 2015 ; - rendere strutturale la detassazione e decontribuzione del salario di produttività; -attivarsi al fine di estendere la tassazione agevolata alle fasce di reddito finora escluse, aumentando la gradualità del metodo di calcolo e abbandonando definitivamente il sistema iniquo e penalizzante di un unico livello di detassazione riferito al tetto annuale di reddito.

Si veda precedente del [23 giugno 2015](#)